

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 100

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos fura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinens.

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
INSERZIONI. — Per ogni linea o spazio di linea cent. 50. Per la firma cent. 50. Per avvisi di morte ad una o due colonne, chiarezza di condizioni fisse che si spediscono Avvisi in IV pagina prez.

Venerdì 3 maggio 1900

L'ATTUAZIONE D'UNA PROVVIDA IDEA SOVRANA

L'Istituto Internazionale d'Agricoltura.

Fra pochi mesi il Comitato Internazionale permanente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura potrà essere convocata a Roma dove troverà già pronti degna sede e ricco materiale scientifico raccolto, ordinato ed esaminato da economisti italiani la cui competenza è egualmente riconosciuta e apprezzata e qui e fuori.

Si è fatto un po' prestino veramente ad eseguire il progetto: c'è da trasecolarsi in questa burocratica nostra Italia.

E' vero che ci troviamo già alla distanza di due anni dalla Conferenza di Roma, in cui si studiò la modalità per realizzare l'iniziativa reale, accompagnata dalla sua munificenza. Ma a chi pensa alla lunghezza interminabile delle pratiche diplomatiche, sembrerà anzi brevissimo. E' per questo che ancora non è ben conosciuto, e noi crediamo interessare i lettori, fornendone qualche idea.

All'Istituto hanno aderito ben 42 stati, cioè quasi tutto il mondo civile. Esso funziona per mezzo d'un Comitato permanente in Roma, composto di membri di tutte le nazioni aderenti, e di un « Bureau » tecnico, che ha la parte esecutiva. Così l'Istituto può proseguire il suo duplice scopo.

Il primo consiste nel fornire al pubblico, tanto nell'interesse dei produttori che dei consumatori, un rapido e attendibile servizio di informazioni: quale nessuno Stato isolato e nessuna associazione privata, per grande e potente che sia, potrebbe organizzare. Questo servizio comprende:

- a) superficie coltivata, produzione, commercio e prezzi dei prodotti vegetali ed animali;
- b) salari della mano d'opera rurale;
- c) malattia delle piante;
- d) associazione, cooperazione, assicurazione e credito sempre relativamente all'agricoltura e agli agricoltori.

E questo scopo lo consegue col raccogliere da tutti gli Stati aderenti informazioni a brevi periodi, coi più rapidi mezzi, con metodo uniforme, elaborare i dati raccolti e trasmetterli i risultati nelle stesse condizioni di periodo, rapidità e metodo.

Naturalmente non si potrà subito avere per tutti gli Stati informazioni complete su ogni ramo d'agricoltura.

Perchè sono diverse le Nazioni, come l'Italiana (che però presto, lo speriamo, colmerà le deficienze) le quali hanno un servizio d'informazioni statistiche per ciò che concerne agricoltura ed agricoltori, completo.

Ognun vede però la grande utilità che fin dagli inizi arcaica l'Istituto.

L'altro ufficio dell'Istituto è « proporre agli Stati aderenti convenzioni internazionali per la protezione degli interessi comuni degli agricoltori e pel miglioramento delle loro condizioni ».

Se per esempio, fin dalla scoperta del grande flagello che è la flossera, l'Istituto fosse esistito, il Comitato permanente avrebbe subito ricevuto e trasmesso l'annuncio della comparsa, dei progressi e della diffusione della flossera; avrebbe interpellato le Società agrarie e i corpi scientifici sulle misure da prendersi e presentato ai Governi interessati un progetto per la difesa comune, progetto che non avrebbe tardato ad essere approvato, visto che nessun delegato dell'Istituto firmerà mai uno schema di convenzione senza avere ottenuto l'assenso preventivo del proprio Governo. Questa procedura sommaria, che riduce ai minimi termini il periodo fra la scoperta del male e i provvedimenti internazionali di difesa, quante centinaia di milioni e quali profondi perturbamenti d'interessi avrebbe risparmiato agli agricoltori?

Questa la natura, questi gli scopi dell'Istituto: i mezzi finanziari consistono nel contributo degli Stati e nella elargizione annua del Re d'Italia; un milione presso a poco in tutto. Poca cosa per così grande impresa, ma non sarebbe stato prudente da parte dell'Italia chiedere di più, data l'incertezza che serpeggiava ancora nelle delegazioni straniere sulla efficacia pratica dell'ardita iniziativa Reale. Ma se i benefici conseguiti faranno nascere nei popoli e nei governi il desiderio di benefici maggiori per i quali siano necessari più larghi mezzi, i Governi stessi potranno, e la Convenzione lascia a ciascuno libertà d'azione in proposito, elevare le quote ed ampliare le attribuzioni dell'Istituto nell'interesse comune.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 2. — L'aula è popolata, allo scopo di non mandare deserte le votazioni. Ieri sera infatti, in fine di seduta non si poté procedere alle votazioni a scrutinio segreto, perchè, fatto l'appello, si scopersero la mancanza del numero legale.

Svolte le interrogazioni, si votano vari progetti e si riprende il Bilancio della giustizia.

SENATO.

Roma, 2. — Si continua la discussione del progetto per il nuovo edificio del ministero d'Agricoltura. E' approvato in massima.

Si discute poi il progetto edifici carcerari.

ISTITUTI DI EMISSIONI.

Roma, 2. — Con decreto di ieri il Ministro del Tesoro ha fissato al 4 per cento il minimo del saggio ridotto dello sconto che gli istituti di emissione possono applicare alle cambiali di primo ordine nel corrente mese.

ELEZIONI POLITICHE.

Roma, 2. — I collegi elettorali di Napoli e di Bergamo sono convocati per il 19 maggio. Occorrendo il ballottaggio avrà luogo il giorno 25.

L'elezione di Bardolino davanti alla Giunta delle elezioni.

Roma, 2. — Domani si discuterà dalla Giunta in seduta pubblica, dopo quella di Girgenti, l'elezione di Bardolino.

L'avv. Sacerdoti, nell'interesse del ricorrente prof. Luigi Montresor, ha presentato una memoria defensionale in cui sostiene che il Montresor fu eletto a primo scrutinio e che in ogni modo la votazione di ballottaggio arbitrariamente indetta, fu inquinata da sfacciata corruzione dei fautori del De Stefani.

Oggi la Giunta delle elezioni procedette all'esame dei documenti.

Destò molta impressione e scuscita vivaci commenti il fatto che il relatore tenne conto soltanto dei documenti della votazione di ballottaggio.

Il Congresso degli agricoltori a Catania

Catania 2. — Stamane alle ore 10 nel grande salone dei festeggiamenti dell'Esposizione agricola siciliana, vi fu la solenne inaugurazione del Congresso nazionale degli agricoltori italiani.

Applauditissimo il discorso il inaugurale dell'on. Sanarelli.

RE EDOARDO A PARIGI.

Parigi, 2. — Il Re d'Inghilterra giunto ieri alle ore 16.40, fece stamane una visita a Fallières, che gliela restituì immediatamente all'ambasciata inglese.

Per un dono a Re Edoardo.

Madrid, 2. — Secondo l'Imparcial dei ricchi inglesi avrebbero l'intenzione di acquistare l'isola Cortegas, presso Vigo, per offrirlo al Re Edoardo. Alcuni proprietari avrebbero ricevuto delle proposte; la maggior parte però rifiuterebbe.

IL PRIMO MAGGIO

IN FRANCIA.

Parigi, 2. — Nella giornata di ieri furono operati qui 760 arresti, dei quali solo 10 furono mantenuti.

A Nancy, alla fine di un comizio tenutosi ieri, ci fu una dimostrazione. Varie persone furono ferite. La polizia fece otto arresti.

IN RUSSIA.

Pietroburgo, 2. — Nei grandi centri industriali delle provincie baltiche parte degli operai delle officine sospesero ieri il lavoro. La giornata è trascorsa tranquilla.

IN BULGARIA.

Sofia, 2. — Il Governo aveva preso per il maggio 1.0 vasti provvedimenti militari. La giornata trascorse però tranquilla. Un gruppo di socialisti tentò di organizzare una dimostrazione per le vie, ma fu disperso dalla truppa. Avvennero alcuni piccoli conflitti e furono fatti parecchi arresti.

IN SERBIA.

Belgrado, 2. — Come si rammenterà nel marzo, durante uno sciopero nella fabbrica di zucchero, ci fu un conflitto con la forza durante il quale caddero quattro operai.

Il Governo temeva quindi disordini per il 1.0 maggio, e perciò durante tutta la giornata di ieri fu consegnata la gendarmeria e la guarnigione. Invece la giornata trascorse in perfetta calma. Vi fu un corteo al quale presero parte circa trecento operai.

IN SPAGNA.

Madrid, 2. — Il primo maggio trascorse tranquillo in tutta la Spagna. Solo a Barcellona si ebbe qualche piccolo incidente.

IN SVIZZERA.

Berna, 2. — La giornata di ieri trascorse tranquilla. Ci fu un corteo dimostrativo al quale parteciparono circa 2800 operai. In coda al corteo marciavano studenti e studentesse russe con una bandiera con la scritta: « Evviva la rivoluzione russa ».

IN INGHILTERRA.

Londra, 2. — Oltre a mille operai disoccupati organizzarono ieri un corteo percorrendo le vie principali. La polizia mise in moto tutti i suoi agenti. Non avvennero tumulti.

IN AUSTRIA.

Vienna, 2. — Nella mattinata vi furono numerose riunioni popolari e di associazioni. Vi parteciparono circa 15.000 persone. Nessun incidente.

NEL BELGIO.

Bruxelles, 2. — La giornata del primo maggio trascorse qui senza alcun incidente. Notizie da Anversa, Gand, Charleroi e Lalouviere segnalano calma completa. Molti minatori festeggiarono il 1.0 maggio, ma tutti procedettero tranquillamente. A Verviers un corteo di 25.000 operai percorse la città. L'astensione al lavoro avvenne di comune accordo tra padroni e operai.

Note e commenti

Ha vinto.

Ricordavamo l'altro ieri il tentativo della Massoneria francese d'intervenire alle onoranze annuali, che la città d'Orleans tributava a Giovanna D'Arco, per guastarle. Ora, purtroppo, dobbiamo aggiungere che essa è riuscita nell'intento.

Di fatti, nella seduta consigliare del 29 u. p. il Sindaco di Orleans ha comunicato al consiglio la ferma decisione della Loggia massonica di voler intervenire al corteo; e che in seguito a ciò egli aveva, al medesimo corteo, invitate anche l'altre Logge. Di conseguenza in seguito a ciò, la autorità ecclesiastica si asterrà: in compenso vi prenderanno parte i funzionari dello Stato, i quali prima — per ordine di Clemenceau — non vi potevano prender parte.

E così quest'anno, invece di una onoranza, Giovanna D'Arco avrà un insulto.

L'opera massonica.

Si, un insulto; poichè la Massoneria solo per questo interviene alle onoranze.

Di fatti, essa sempre ha cercato di ostacolare in Francia il culto per Giovanna D'Arco. E stanno i fatti a provarlo. Allorchè per l'iniziativa di un deputato, storico della b. Giovanna, la Camera fu chiamata, qualche anno fa, a confermare il voto del Senato, che istituiva una festa nazionale per Giovanna D'Arco, un antico repubblicano, il De Mahy, venne a sostenerne la opportunità alla tribuna.

Egli si vide, benchè libero pensierista, assalito, fischiato, fatto segno di furibonde interruzioni, per parte dei deputati massonici. La collera dei figli di Hiram si spiegava. Ognuno di essi aveva infatti ricevuto dalla R. : . L. : . la *Clemente Amicizia*, una carta firmata da un F. : . influente, in cui era detto:

« La Camera è oggi chiamata a dare il voto a una proposta di legge, portata dai parrochi nell'alcove. »

Il progetto di legge per una festa a Giovanna D'Arco, porta numerose firme di membri del Parlamento, ciechi o complici della reazione clericale.

Quanto ai ciechi, volgetevi a loro CC. : . FF. : . e rialzate le loro sopracciglia; quanto ai complici del Papa e dei gesuiti, è il nostro da fare; noi li riconosceremo e non li dimenticheremo; ma noi vi supplichiamo CC. : . FF. : . repubblicani senza compromessi sordidi, di impedire la costituzione d'una festa nazionale per Giovanna D'Arco. E il disegno di legge fu respinto!

L'opera denigratrice.

Nè la massoneria si limitò a questo atto di ostilità diretta. Essa suscitò tutta una campagna di diffamazione contro l'eroica verginella.

Giovanna D'Arco fu rappresentata agli

sguardi delle generazioni come una « Valkyrie homassa », una « cabotina », una « cretina », e gli organi massonici in questi ultimi anni annunziavano « una propaganda in ogni villaggio per protestare contro quel feticismo, aspettando che, su tutti i punti della Francia, si gridasse: Abbasso Giovanna D'Arco! »

Ma ecco che ora la stessa massoneria, per disturbare feste, che, se hanno carattere anche civile, ebbero però sempre anzitutto spiccato carattere religioso, diventa d'un tratto tenera di Giovanna D'Arco, e appoggiata da compare Clemenceau, entra in processione per snaturare il carattere di essa e obbligare vescovo e preti a trarsi in disparte!

Non onoranza dunque, ma insulto è questo per la gloriosa memoria di Giovanna D'Arco.

Invece che con la laica dimostrazione che avrà luogo il giorno 8, il Vescovo — recano i giornali di oggi — onorerà Giovanna D'Arco con un pontificale solenne il 13.

Le feste per Giovanna d'Arco.

Parigi, 2. — Il *Gaulois* pubblica la risposta che il vescovo di Orleans diresse al Sindaco di questa città. Il vescovo dice che in causa alle ultime decisioni del Municipio concernenti la festa di Giovanna d'Arco il clero si asteneva dal parteciparvi e festeggerà Giovanna d'Arco il 13 maggio nella cattedrale.

IL RE DEL SIAM.

San Remo, 2. — Ieri il Re del Siam fu indisposto.

Stamane approfittando della bella giornata fece una gita in automobile a Montecarlo. Di ritorno si fermò ad Ospedaletto in una modesta osteria nella quale si trovavano alcuni operai che festeggiavano ancora il primo maggio. Il Re del Siam offrì agli operai da bere, fece loro servire del vino, mentre si compiaceva d'interrogarli. Alla fine il Re donò a loro delle monete d'oro.

La questione degli esami

L'on. Carlo Ferraris, già ministro dei LL. PP., per la minoranza della Commissione ha steso una importante relazione intorno alla questione degli esami, contro quella già annunciata dell'on. Da Como, la quale ha sollevato un mondo di recriminazioni specialmente nel mondo degli insegnanti.

L'on. Ferraris dopo aver dimostrato la cattiva prova, tanto per gli allievi che per professori delle prove trimestrali in sostituzione degli esami finali, mette innanzi queste tre sue proposte:

Prima proposta: Ristabilire per tutti gli alunni gli esami di licenza e quindi sopprimere gli esperimenti trimestrali degli anni di corso, alla fine dei quali si devono subire i predetti esami.

Seconda proposta: Prescrivere che negli anni di corso alla fine dei quali non si dà l'esame di licenza, per la promozione senza esame finale, debba l'allievo conseguire 8 punti in condotta e 7 punti in ciascuna disciplina, per conservando il 6 come punto di passaggio negli esami finali (compresi quelli di licenza) senza ammettere il compenso nè fra le prove orali e scritte sulla stessa disciplina, nè fra discipline diverse.

Terza proposta: Ammettere tutti i non promossi senza esame alle due sessioni di esami, estiva e autunnale, salvo eccezioni derivanti da ragioni disciplinari.

Concludendo egli dice di non aver fiducia che le sue proposte sieno accettate; ma che gli basta d'aver apertamente manifestate le sue convinzioni.

Aristocrazia superstitiosa ed... evoluta

Milano, 2. — E' improvvisamente scomparsa fra lo stupore generale, certa Ely Otern, parigina, occultista, nota sotto lo pseudonimo di M.e Hortense, piovuta qui o sono due mesi. Essa aveva una vasta clientela signorile: tutta l'aristocrazia e alta borghesia della nostra città, alla quale dietro rilascio di gioielli e prestiti di grosse somme, predicava l'avvenire. Una di queste ingenuo signore le aveva affidato per 22,500 lire in denaro, 4000 in gioie, 1500 di biancheria, 5000 in brillanti; un'altra 7500 lire di denaro e gioie, una terza 11,000 lire e un'altra ancora 3500 lire. La polizia indaga.

FRA studi, scoperte e curiosità

1. — I progressi dell'arte fotografica sono molto notevoli. Ma nessuno, qualche anno fa, poteva lontanamente supporre che le applicazioni di quest'arte alla scienza dessero il risultato di fissare materialmente il pensiero. Ebbene, le esperienze fatte da Tommaso Edison durante molto tempo, hanno condotto oggi il mago dell'elettricità a presentarci in questo senso la risoluzione del problema. Edison dice oggi ad un soggetto molto sensibile di pensare, con la maggior intensità, per esempio, ad un scellino; e la negativa fotografica dà una vaga linea circolare che corrisponde appunto alla forma di uno scellino.

Come è venuta ad Edison l'idea che si potesse fotografare il pensiero? Riflettendo semplicemente ad un fatto noto: che cioè, dopo aver fissato a lungo — per un minuto per esempio — un oggetto qualunque, sulla retina del nostro occhio aperto ce ne resta la cara immagine fotografata. Ora se questo avveniva fissando un oggetto, perchè non doveva avvenire immaginandoselo intensamente? Tale la conclusione dell'Edison, che, se non in tutti gli individui, in certi assai sensibili, ha trovato il suo bravo trionfo.

Non si conoscono ancora i dettagli dell'apparecchio fotografico del pensiero, ma si sa che consiste in una specie di maschera, la quale viene adattata sul capo del paziente — capo già raso in modo da permettere alla più leggera manifestazione del pensiero di essere registrata — e funziona giovandosi dei magici raggi X.

2. — Quando, dopo un lavoro eccessivo di qualunque genere ci sentiamo stanchi oltre misura, noi non pensiamo ad altro che... a riposarci. E' una cosa logica e giusta. Ma mentre riposiamo non ci passa affatto pel capo di renderci conto della ragione da cui ci viene l'esaurimento di tutte le fibre. Ebbene, è detta in poche parole: essa deve ricercarsi in una sostanza che, durante il lavoro, si forma nei nostri muscoli e che poi agisce come un veleno sulle nostre fibre muscolari.

Esiste dunque un veleno e proprio veleno della stanchezza. Quale il suo antidoto? Male... si direbbe... il riposo! Certamente il riposo agisce a poco a poco come tale; ma non si può chiamare un antidoto. L'antidoto, invece, l'ha scoperto ora e ce lo presenta il dottor Weichard. Egli ha cominciato coll'estrarre il veleno della stanchezza da un animale morto per soverchia fatica, ed iniettandolo ad un altro animale, vivo naturalmente e vegeto, ha provocato in esso tutti i sintomi della stanchezza.

Ora essendo noto che negli organismi, all'introduzione di ogni veleno si forma da sè, un contraveleno, il Weichard ha continuato a inoculare a vari animali dosi sempre maggiori del veleno della stanchezza, per ottenerne appunto un contraveleno della stanchezza, per ottenerne appunto un contraveleno. Infatti egli è infine riuscito ad estrarre dal sangue di questi animali un siero antitossico che inoculato ad animali stanchi ha diminuito i sintomi della stanchezza, e inoculato in animali non sottoposti ancora a fatica, ha permesso che essi compissero, senza risentirne danno, un lavoro superiore alle loro forze. L'anti-tossina Weichard, potendosi introdurre nel tubo digerente senza provocare nessunissimo disturbo, è inoculabile anche all'uomo. Ma, fino a questo momento, non s'è ancora tentato di farlo.

3. — Che l'acqua del mare corroda i metalli è un fatto conosciuto da tutti. Ora si soao compiute delle ricerche atte a stabilire in quale misura vari la sua azione corrodente da metallo a metallo. S'è, dunque, proceduto a qualche esperienza e si è scoperto che, dopo un anno di immersione, il metallo più rispettato è il rame, il meno rispettato è il ferro.

Infatti già si usa una investitura di rame (o di zinco, anche perchè soggetto agli acidi roditori) per tubi di ferro che debbono restare a lungo nelle acque marine, ed al rame medesimo affinché aumenti in resistenza, s'usa aggiungere una piccola dose, circa il 5 per mille, di arsenico. Anche s'è visto che a proteggere il ferro giovano anche il fosforo e il nickel: a parità di condizioni un tubo protetto da molto fosforo o nickel, resiste quattordici volte di più di un tubo di ferro protetto da poco fosforo o da poco nickel.

Da che cosa dipendono le infezioni reumatiche? Tutti coloro i quali ne soffrono si limitano a sopportarle, o a credere nelle solite spiegazioni messe innanzi da qualunque ignorante. Ma nessuno si chiede se vi sia una causa diversa e più logica di quella che generalmente si ritiene come l'unica giusta.

Il dott. Edoardo Bonardi, in una delle ultime tornate (8 giugno u. s.) dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, riassumendo i suoi studi di 10 anni, ha detto ch'esse si devono ad una vera alterazione generale del sangue, alterazione dovuta ad un bacillo speciale (lo stafilococco bianco) che entra per la laringe. Le conseguenze dovute alle infezioni reumatiche che (et iacordite, pollartrite, ecc.) sono non altro che localizzazione del male in via di attenuamento.

I medici berlinesi sostengono, invece, di avere scoperto come causa del male il bacillo streptococco. In tutti i modi resta assodato che si tratta di un bacillo: stafilococco o streptococco, già la scienza è in via di scoprire il siero destinato a distruggerlo con vantaggio enorme delle centinaia di migliaia di persone affette dal male penosissimo che sono le infezioni reumatiche.

Una sega elettrica non deve essere, dopo tutto, un oggetto tanto meraviglioso, oggi che si conoscono applicazioni così portentose dell'elettricità.

Ma la nuova invenzione non è messa in servizio dell'industria, sibbene della chirurgia.

Sicuro: s'è potuto costruire una sega mossa con tanta precisione dall'elettricità, che le ossa dei pazienti, a cui bisogna amputare qualche membro del corpo ammalato, non corrono più rischio di venire recise più sopra o più sotto del necessario.

E' una sega, s'intende, circolare, che raggiunge 250 giri al minuto, e funziona ora a New York all'ospedale di Brooklyn.

Gli americani — gente pratica! — già pensano di giovare per decapitare i condannati a morte. Così essa servirebbe a salvare l'esistenza dei giusti ed a recidere quella dei peccatori.

Il ministro austro-ungarico degli Esteri a Berlino.

Berlino, 2. — Durante il pranzo dato ieri al castello reale non furono scambiati brindisi. L'imperatore Guglielmo alzò il bicchiere volgendosi al barone Aehrenthal. Dopo il pranzo l'imperatore si ritirò con i suoi ospiti nel salotto turco, dove fu servito il caffè. Colà si impegnò poi una conversazione sui problemi più importanti della politica internazionale. La conversazione durò dalle 10 alle 11 e mezzo.

Nel pomeriggio avrà un'altra conferenza con il cancelliere dell'impero. Stasera cenerà dall'ambasciatore a. u.

I colloqui versarono certo sulla prossima conferenza dell'Ala e sulla situazione internazionale.

Lo Stromboli borbotta.

Catania, 2. — L'Osservatorio di Catania ed Etna informa che ieri lo Stromboli dalle ore 7 eruttò una pioggia intermitte di cenere con frequenti boati. Una imponente calata di lava scende dal pendio nord. Sul cono del vulcano perdura una eccezionale attività eruttiva. La popolazione è tranquilla. L'Etna ha le solite fumate notevoli.

IDEE AMERICANE

Una striscia di terreno al Papa dal Vaticano al mare.

Londra, 2. — Mandano da Washington alla Morning Post: Una informazione da Saint Louis pretende che un ricco cittadino di quella città, attualmente a Roma, abbia costituito un'associazione di americani cattolici per offrire al Papa una striscia di terreno di 60 metri di larghezza fra il Vaticano ed il mare.

Numerose vittime nel Grison.

Charleston (Virginia Occidentale) 2. — Un'esplosione ha avuto luogo nella miniera di White Scharborough nel pomeriggio di ieri, e ha fatto numerose vittime. Un centinaio di operai erano nella miniera al momento dell'accidente.

La crisi belga nella fase risolutiva.

Bruxelles, 2. — Trooz ha ricevuto l'incarico ufficiale del re della costituzione del nuovo Gabinetto. La sola difficoltà che Trooz abbia trovato è per l'assegnazione del portafoglio degli affari esteri.

Spionaggio nel Belgio.

Parigi, 2. — Telegrafano da Bruxelles che in seguito all'arresto di un complice di certo Theissent, che è il capo dello spionaggio tedesco nel Belgio, è stato messo al sicuro anche il Theissent stesso, il quale fu già altra volta condannato a cinque

anni di carcere in Francia sempre per spionaggio.

Egli ed il suo complice avevano offerto un buon impiego ad un ex sottufficiale belga per avere da lui delle informazioni sull'esercito del Belgio e sulle fortificazioni di Liegi e di Namur. L'ex sottufficiale poi avrebbe dovuto fare dello spionaggio anche per la frontiera est della Francia ma egli preferì invece denunciare coloro che gli proponevano questo mercato.

LOMBROSO A FERRI e gli studenti a Lombroso.

A consolare l'on. Enrico Ferri nella battitura che da ogni parte gli piovevano, accorse Cesare Lombroso, il quale ebbe a scrivere:

«E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe Mendicando sua via a frusto a frusto Assai lo loda e più lo loderebbe».

DANTE

Non contenti i ladri del pubblico denaro, i corruttori dell'infelicissima Italia di aver rubato non milioni, ma miliardi in corazzate, cannoni, opere pie e d'averci spento ogni spirito di ideale e di libertà, vogliono far passare per imitatore, quasi per com-

DALLA PROVINCIA

Sandaniele

Un antro?!

Oggi nessuno può ignorare in qual mese siamo e quanti ne abbiamo del mese; che lo dice un avvisone affisso dovunque sui muri, intestato con tanto di caratteri rossi. — Primo Maggio — Nel primo periodo si hanno queste parole, che affermano una volta di più quale sia il rispetto decantato dai proseliti di Ferri verso la Fede dei cattolici. «Non come nelle periodiche 52 domeniche dell'anno, nelle quali il riposo significa nella mattina curvarsi in un antro della religione innanzi a un prete, e la sera abbruttirsi in una taverna, ma come gli antichi greci e romani, i lavoratori salutano la festa del lavoro... ecc.» Un antro le nostre Chiese? Sì, avete ragione o piccoli nemici di Dio: sono l'antro copiato dalle Catacombe.

In queste, o meglio usero la pittura dello Zanella poeta cristiano;

- Nella recandita
Mistica notte
D'intricabili
Funebri grotte,
Fra canti e lagrime
D'oppressi inermi
D'atteso secolo
Fervono i germi.
Già volge al Vespero
L'ora dei forti;
Sul divin Tevere
Vincano i morti.

E nelle civili catacombe dei nostri tempi, negli antri delle nostre chiese sacrate, dove gli incensi e i voti s'innalzano all'Uomo-Dio che in una officina colle goce del suo sudore ha predicato il lavoro, lo ha santificato, e reso attraente, fervano i germi del secolo attoso della vera fratellanza, della vera giustizia sociale, della vittoria della Religione che si volle morta su tutte le falangi dei moderni suoi nemici cui è prodotta il numero, cui è ragione l'offesa e diritto il sangue e gloria il non aver pietà.

E nell'antro delle nostre Chiese che ancora risona una parola che or sono 19 secoli fu pronunziata la prima volta sul mondo greco romano e barbaro, formato da un esercito di schiavi e da un piccolo numero di potenti oppressori. — Guai ai ricchi! Buoi i poveri!

S. Vito al Tagliamento

Il Sindaco ricorda ai proprietari di bestiame, destinato alla moutensione interna, l'obbligo che loro incombe di presentare almeno 8 giorni prima al Sindaco, ove il bestiame si trova, domanda contenente il numero, la specie dei capi il luogo di destinazione per la prescritta visita.

Ricorda altresì che se le domande verranno presentate tardivamente o in modo irregolare, le spese per la visita speciale sarà a carico dei negligenti.

1 maggio.

Nel pomeriggio di ieri quasi tutti i negozi si chiusero per la festa del 1 maggio. I soci della Società operaia, si recarono ad una scampagnata alla vicina fabbrica di birra, ma venne alquanto funestata dal maltempo torbido ed insolente. Nessun incidente e poca animazione.

plie della loro turpitudine, Enrico Ferri, quel solo che a costo della propria quiete ha voluto e saputo segualarne i melofici.

Quando si giunge a veder questo colmo... si comprende quanto poco vi sia da sperare da tutto il paese.

Come risposta, alcuni studenti indirizzarono a Cesare Lombroso la seguente:

«Abbiamo letto, illustre professore, la vostra lettera apologetica di Enrico Ferri, il quale, soltanto qualche mese fa, in una pubblica lezione universitaria, sostenendo qualenno di noi studenti la serietà dei fenomeni detti spiritici, e confortandola per l'autorità del vostro nome, ha chiuso la discussione con queste parole testuali: «Ricordatevi del testamento scientifico di Ernesto Renan. Da molto tempo il Lombroso ha fatto il suo.

Sicché, illustre professore Lombroso, dall'epoca del vostro testamento, voi, per dichiarazione esplicita di Enrico Ferri, non dite che amenità.

Facciamo quindi appello alla vostra consueta generosità perché, in omaggio alla parola stessa del Ferri, ci dispensiate dal credere alle serietà della vostra lettera.»

Moggio Udinese

Il nuovo segretario.

Quest'oggi in seconda seduta con voti 12 su dodici venne eletto il nuovo segretario nella persona del sig. Aristide Sarti oriundo dalla vostra città. Lo precede la fama di funzionario attivo e zelante. Viene da Venzone dove si trovava da 10 anni. Gli auguriamo pel bene del nostro paese che sia un degno successore di G. Morgante.

Artà

Omaggio ad un maestro.

Per tre mesi nello scorso inverno il maestro Giovanni Del Re di Artà insegnò nel primo corso della Scuola serale di disegno a Piano d'Artà.

Come fu pubblicato a suo tempo, il Del Re prestò l'opera sua gratuitamente e si meritò il plauso di quella popolazione.

La Presidenza della Scuola, volendo dimostrare la propria gratitudine al benemerito docente, gli ha offerto quest'oggi un artistico orologio a pendolo da studio. Mentre ci congratuliamo col maestro Del Re per l'omaggio avuto, applaudiamo di cuore al gentile pensiero della on. Presidenza di detta scuola.

Osoppo

Festeggiamenti.

A cura d'un apposito Comitato il 7 e 8 Luglio prossimo qui si terranno dei grandi festeggiamenti.

Il giorno 7 convegno ciclistico, grandiosa pesca di beneficenza, concerti, corse cicliste, spettacolo pirotecnico, sfarzosa illuminazione, ascensione palloni areostati. 8 Luglio gran mostra torina con premi.

Tarcento

Le setaiole riprendono il lavoro.

Avendo la Ditta Antonini agevolato almeno d'un poco per ora le condizioni delle operaie della filanda, più che metà di queste ripresero oggi il lavoro, e certo ritorneranno tutte, dato che al principale della prossima campagna serica si miglioreranno ancora le loro condizioni.

S Giovanni di Manzano

Omicidio.

La sera del 29 u. s. nei pressi di Viscone, nelle acque del Natissone fu rinvenuto il cadavere di certo Angelo Messaglio, d'anni 29, contadino da Martignacco, residente a Cornò di Rosazzo.

Sul capo dell'infelice si riscontrarono due gravi ferite d'arma da taglio. Tanto l'autorità austriaca, poiché il cadavere fu trovato al di là del confine, quanto l'italiana attivarono minuziose indagini per svelare il mistero.

Il solerto maresciallo dei carabinieri sig. Corsetti, riuscì a trarre in arresto il presunto autore del delitto ed i suoi complici. Gli arrestati sono Michelino Vittorio di Giuseppe d'anni 20, falegname, Trancora Antonio di Mattia d'anni 33, Venuto Pietro di Flaminio d'anni 20, falegnami. Gli arrestati furono tradotti alle carceri di Cividale.

Sembra che il movente del delitto si debba a vendetta.

L'autopsia.

Ci scrivono da Cormons: Presente la Commissione giudiziale di

Cormons i medici Fabrovich e Bernardelli procedettero alla sezione del cadavere del povero Angelo Messaglio.

L'autopsia stabilì che la morte era da attribuirsi alle innumerevoli ferite di roncola al capo, ma che la vittima fu gettata ancora viva nell'acqua.

Si assodò inoltre che altre contusioni erano state inferte con corpi contundenti, probabilmente bastoni, in varie parti del corpo.

La salma venne quindi sepolta nel Cimitero di Madonna di Strada.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIABLO SACRO.

Sabato 4 — s. Gottardo. Fiore e mercati della Provincia. Pagnacco, Pordenone.

Bollettino meteorico del 3 maggio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 10.4 — Minima aperta della notte 2.7 — Barometro 7.54 — Stato atmosferico vario. — Vento S pressione crescente. Ieri vario. Temperatura: Massima 13.6 — Minima 5.8 — Media 9.64 — Acqua caduta mm. 7.

S. E. Mons. Luigi Pellizzo in Sede

A tarda ora si sparse in città ieri sera la voce che Mons. Pellizzo avesse raggiunto la sua Sede in Padova.

Per attingere informazioni esatte ci recammo in Seminario. La voce ci fu confermata.

Infatti ci si disse che un telegramma di Mons. Pellizzo stesso inviato alla direzione, colla data di Padova delle ore 14.35 annunciava con Egli, di ritorno da Roma, si fosse fermato a Padova definitivamente, che sarebbe ritornato ad Udine per una visita di congedo, e che il suo primo pensiero, raggiunta la nuova Sede, correva all'indimenticabile seminario, mandando saluti affettuosi ai moderatori, professori e dierici.

Ci si disse anche che un altro telegramma venne recapitato contemporaneamente a S. E. l'Arcivescovo.

La notizia giunse inaspettata anche in Seminario, come in città.

Mons. Pellizzo giunse a Padova col diritto di Roma che arriva colà alle 13.4 e montato su una carrozza coi fratelli prof. Giuseppe e don Francesco e col segretario Cecovelli don Restituto, già professore di scienze fisiche al Seminario di Padova, si diresse all'Episcopio.

Poco dopo egli si recò in Curia. Verso le cinque, dopo i Vespri del Coro, prese possesso della Cattedrale, in forma privata.

Vennero ieri distribuite alcune copie della Lettera Pastorale, datata da Roma, 1 Maggio.

Iersera, appena ricevute il telegramma di Mons. Pellizzo, il R.mo Rettore di Santa rispose telegraficamente dicendo il dispiacere che la nuova determinazione impedisse al Seminario di esternare solennemente l'affetto e la riconoscenza riverenziale e facendo voti ad auguri di lungo e fruttuoso ministero episcopale.

Per l'abitazione del povero.

Per ottemperare ad una deliberazione del Consiglio Comunale, si è aperto un concorso a premi, per incoraggiare la costruzione di case per i meno abbienti.

I premi saranno concessi nella misura di L. 0,50 per metro cubo sino all'ammontare di L. 10.000 oltre all'onere per un decennio della sovraposta comunale.

Anche la locale Cassa di Risparmio concede tale premio.

Le case devono essere costruite e dichiarate, dalla autorità competente, abitabili entro due anni, a partire dal 29 aprile u. s.

Le condizioni per prender parte al concorso sono le seguenti:

1. Avranno diritto al premio soltanto le case erette sopra le aree libere, in località rispondenti alle buone norme dell'igiene.

2. L'ammontare complessivo dei premi è fissato nella somma di lire 20.000.

3. I premi potranno essere concessi per le abitazioni di uno a tre ambienti, riunite in gruppi che non comprendano più di 18 né meno di 8 camere di abitazione per edificio, rispondenti alle regole dell'igiene, costruite secondo il progetto da presentarsi a termini del successivo n. 6.

4. Il premio verrà concesso in misura di lire 1 (una) per ogni metro cubo di capacità delle stanze da letto e delle camere da lavoro misurate secondo le norme del N. 8.

Per le case riconosciute meritevoli di premio verrà inoltre accordata l'esenzione della sovraposta comunale per un decennio dal compimento del termine di esenzione dei due anni stabiliti dalla legge relativa alla imposta sui redditi dei fabbricati.

5. I costruttori concorrenti saranno classificati in ordine di merito, restando eventualmente esclusi dal premio quelli che avessero presentati edifici meno rispondenti alle regole della comodità e dell'igiene.

6. I concorrenti al premio, prima di iniziare la costruzione dovranno presentare la domanda all'Ufficio Tecnico Municipale.

La domanda dovrà essere corredata di un disegno dell'insieme, con dettagli sulla fognatura e sulle parti più importanti della

casa e dovrà contenere la indicazione del massimo di fitto per ogni abitazione.

7. Saranno escluse dal premio le abitazioni che abbiano carattere di lusso e di agiatezza e che non siano adibite agli scopi più sopra accennati.

8. La cubatura delle abitazioni concorrenti al premio viene misurata tenendo conto della capacità interna delle stanze indicate nel precedente n. 4 esclusi i muri e le pareti. Ciascuna di dette stanze deve avere una capacità non inferiore ai 35 metri cubi ed una altezza di almeno metri 2,80.

9. Non si darà luogo al premio se la fabbrica che si vuol costruire non risponde alle norme stabilite da tutte le leggi e dai regolamenti sanitari in vigore ed alle condizioni fissate dal Regolamento edilizio Municipale.

Sarà motivo di preferenza per il conferimento dei premi l'aver seguito le norme suggerite dal Comitato Comunale per le case popolari.

Il Comitato Comunale per le case popolari, al quale sarà aggregato un membro del Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio, prenderà in esame le domande e decreterà inappellabilmente i premi dopo aver visitate le case costruite dai concorrenti.

Il proprietario è obbligato, finché dura la esenzione della sovraposta comunale, a non elevare gli affitti al disopra delle cifre denunciate nella domanda del concorso a premio, sotto comminatoria di perdere il diritto all'esenzione.

Il diritto al premio non esonera da nessun obbligo sancito per i proprietari e per i costruttori dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Ancora sull'Opera Eucaristica per le Chiese povere.

Quest'opera assume più o più importanza sotto la presidenza della Nobil Donna Marchesa Costanza di Colarado e sotto l'impulso della signorina Ida Cantarutti, condinavate dalle altre nobili e gentili signore, che ne fanno. Ed è solo da lamentare che il Clero non favorisca come dovrebbe, quest'opera — interessandosene moralmente e finanziariamente.

Però forse alla esposizione di cui l'altro ieri nel giornale, pochi furono i lavori diretti dall'Opera a confronto dei lavori — e tra questi di pregevoli — eseguiti da signore per chiesa designate o regalate all'Opera.

Ci si comunica poi che ora pervengono da molti sacerdoti richieste di appiamenti per le loro chiese; troppo tardi. Le richieste devono farsi molto a tempo, perchè si possano distribuire i lavori e devono esser diretti a mons. Valentino Liva, parroco di S. Nicola, Udine.

Bollettino Giudiziario.

Dal Bollettino Giudiziario tagliando: Manara, giudice presso il tribunale di Udine è tramutato a Bergamo. — Cottinelli, cancelliere alla prefettura di Tolmezzo, è tramutato a Padova — Angelica, vice cancelliere al trib. di Tolmezzo, è nominato cancelliere alla prefettura di Tolmezzo. — Pastore, vice cancelliere aggiunto del trib. di Venezia, è nominato vice cancelliere del trib. di Tolmezzo.

E' stato concesso l'exequatur alla bolla pontificia colla quale a mons. Pellizzo è stato conferito il vescovado di Padova.

La fabbricaria parrocchiale di Zoppola è autorizzata ad accettare il legato di lire 1000 disposto dal fu sacerdote Lotti.

Federazione Dazieri.

Il Comitato Direttivo locale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani ieri riunitosi sotto la Presidenza del sig. Lino Battistella Presidente, dopo aver accettato alcune domande d'ammissione di nuovi soci, ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale dei soci per domenica 5 corr. alle ore 15 alla sede per trattare su importante Ordine del Giorno d'indole locale e generale.

Mercato dei vitelli.

Il mercato mensile dei vitelli, poco su poco giù — è riuscito come le altre volte. Circa 382 capi furono portati al mercato.

Lo premio — un aratro Sack — fu vinto da Pradotti Pietro da Pradamano.

Andarono venduti circa 141 vitelli ai prezzi seguenti: L. 820, 310, 300, 250, 222, 218, 205, 192, 188, 177, 165, 140, 138, 120, 111, 104 e 90.

A peso morto ne furono venduti a L. 1 al kilo.

Fu tra noi anche il d.r Soggia, direttore della cattedra ambulante d'agricoltura di Gaeta per l'acquisto di vitelli.

Il grave infortunio d'un operaio.

Il falegname Pietro Flaibani, d'anni 48, fu Gio. Batta ricorse ieri alle cure della Guardia medica dell'Ospitale dott. Ferraro, per farsi medicare da una ferita contusa e da taglio, con frattura dell'ultima falange del medio e anulare della mano sinistra e distacco quasi completo dei tessuti molli.

Tale ferita il Flaibani la riportò mentre lavorava. Guarirà in quindici giorni.

Cadendo dal carro.

Binis Michele, d'anni 30, fu Sante, carraio, cadendo dal carro sul quale stava seduto, riportò una lussazione alla spalla sinistra. All'ospedale ove risorse per la medicazione fu giudicato guaribile in giorni quindici.

Beneficenza.

Offerte pervenute all'Istituto della Provvidenza: In morte del cav. Antonio de Dottori, Rigo Leonardo L. 1; di Giulia Deotti, Rigo Leonardo L. 1; di Filis Tasta, Rigo Leonardo L. 1; di Antonio Toffoletti, Sebastiano Boti L. 2, Fam. Brisighelli L. 3. La Direzione riconoscente ringrazia.

Camera di Commercio.

Denunce presentate dalle ditte durante il secondo bimestre 1907.

Napoleone Montalbano, Udine. — Cartoleria. Cede il proprio negozio sito in via P. Canciani, 15 al sig. Francesco Petruzzini.

Francesco Petruzzini, Udine. — Libreria e cartoleria, via P. Canciani 15, Proprietario e firmatario il titolare.

Latteria Sociale di Paularo, Paularo. — Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori avv. Odorico da Pozzo di Tolmezzo, Nascimbeni Ferdinando e De Colle Giuseppe di Paularo.

Caterina Cremonese-Colla, Udine. — Forno e neg. farina, Via Grazzano, 5. Filiale in Viale De Rubis, 1.

Fratelli Leskovic e C. o. Udine. — Commercio seta, bozzoli ed affini. Prorogata la società a termine indefinito.

Stabilimento Meccanico per la lavorazione della Latta - A. Leskovic, Udine — Proprietario e firmatario il titolare.

G. Stefanutti e C. o. Udine. — Importazione, esportazione, rappresentanza e commissioni in genere. Capitale sociale L. 8000. Durata anni 10 dal 5 marzo 1907 al 5 marzo 1917. Comproprietari e firmatari i soci signori Stefanutti dott. Giovanni e co. Mels-Colloredo Giovanni.

« Garage Friulano. » Ing. Fachini e C. — Udine Società in accomandita semplice per la riparazione e vendita automobili. Capitale sociale L. 27000. Durata dal 25 marzo 1907 al 31 dicembre 1912. Socio accomandatario, rappresentante e firmatario ing. Carlo Fachini.

Mattiusi Antonio, Pagnacco. — Molino a gas povero. Proprietario e firmatario il titolare.

Giacomino Vargendo, Udine. — Neg. tessuti. Proprietaria la signora Vargendo Rosa fu Giacomo marita Scrosoppi Luigi. Rappresentanti e firmatari la signora Vargendo Rosa e il sig. Scrosoppi Luigi.

Società anonima cooperativa di lavoro, Tolmezzo. — Modificato lo Statuto (V. Bollettino A. L. n. 72 del 9 marzo 1907).

Società idro-elettrica Gortana, Gortana. — Società in accomandita semplice per l'illuminazione e forza motrice. Capitale sociale L. 100.000. Durata anni 25 dal 1 gennaio 1907. Socio accomandatario, rappresentante e firmatario il sig. Raber Francesco fu G. B. di Comoglians.

Bianco A. Ellero e C. Pordenone. — Aumentato il capitale sociale da L. 200 mila a L. 600 mila. Prorogata la durata fino al 31 dicembre 1917.

Fabbrica di calzature brevettata Zugoloni e C. Udine. — Società in nome collettivo per la fabbricazione di calzature di cuoio e legno. Capitale sociale L. 10.000. Soci comproprietari i signori Zugolo Vincenzo Luigi, Lenisa Giovanni fu Pietro e rag. Innocenzo Toppini di G. B. Rappresentante e firmatario quest'ultimo.

Cooperativa Carnica di consumo, Tolmezzo. — Modificato lo Statuto (V. Bollettino A. L. n. 73 del 13 marzo 1907).

Banca Carnica, Tolmezzo. — Prorogata la durata della Società e modificato lo Statuto (V. Bollettino A. L. n. 73 del 13 marzo 1907).

Società anonima cooperativa di consumo, Tesis (Maniago). Atto costitutivo e Statuto sociale. (V. Bollettino A. L. n. 75 del 20 marzo 1907).

Mongiati Giacomo e Nipoti, Spilimbergo. Sciolta la Società e nominato liquidatore il sig. Giacomo Mongiati.

Banco di Buis, Bala. — Società in accomandita semplice per operazioni di Banca. Capitale sociale L. 32.000. Durata fino al 14 aprile 1916. Soci accomandatari, rappresentanti e firmatari i signori Umberto Barabata e Nino Barabata.

Antonio Bearzi e C. i. Periovia di Rodda. — Società in accomandita semplice per l'esercizio di una segheria legname e di un molino da grano con pila d'orzo. Durata dal 28 febbraio 1907 al 28 febbraio 1916. Socio accomandatario, gerente e firmatario il sig. Bearzi Antonio.

Comenti del Friuli, G. D'Odorico e C. i. Udine. — Società in accomandita semplice per la fabbricazione cemento. Capitale sociale L. 400.000. Durata anni 30 dal 19 marzo 1907. Socio accomandatario, gerente e firmatario il sig. D'Odorico Giuseppe di Giuseppe.

Cassa rurale di depositi e prestiti di S. Elena, Montebelluna. — Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Isola Faustino di G. B., Marini Pietro fu Francesco e Toninatti Natale fu Natale.

Antonio De Paoli, Udine. — Commissioni e rappresentanza. Proprietario e firmatario il titolare.

Antonio Lesina, Udine. — Negozio coloniali (via Grazzano, 106). Proprietario e firmatario il titolare.

Beg. Comparati Vincenzo, Udine. — Operazioni di Banca, commissioni, rappresentanza. Proprietario e firmatario il titolare.

Latteria Sociale, Sauris di Sopra. — Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Petris Federico fu Innocenzo, Poloncurati Vittorio fu Zaccaria, Petris Giovanni fu Luca e Petris Luigi fu G. B. di Sauris.

Cassa Rurale di prestiti di S. Canciano, Prato Carnico. — Sciolta la Società e nominati liquidatori i signori Candusso dott. Giuseppe, Cacciotti rag. G. B. e Mazzolini Francesco di Tolmezzo.

Compagnia fabbricante « Singer » Succursale di Udine, Udine. — Fabbricazione e vendita macchine da cucire. Rappresentante e firmatario il sig. Stefanini Arturo.

Fratelli Stefanato, Palmanova — Negozio commestibili, coloniali ecc. Sciolta la società.

Giovanni Stefanato, Palmanova. — Ne-

goziante commestibili, coloniali, terraggio, vetri ed affini. Proprietario e firmatario il titolare.

Filatura Makò, Cordenons. — Aumentato il capitale sociale da L. 2000000 a L. 2500000 mediante omissione di 2000 nuove azioni di L. 250 cadauna. (Vedi Bollettino A. L. n. 85 del 24 aprile 1907).

A. Marchetti, Molena e C. Saisio. — Fabbrica liquori e commercio vini. Comproprietari i signori Augusto Marchetti, Antonio Lolena e Giacomo Gioretti. Rappresentanti e firmatari i due primi.

Carbonifera Veneta, Venezia. — Cessa dall'esercizio la succursale di Udine.

Il suicidio di due sposi all'Albergo d'Italia.

Ieri sera con l'omnibus proveniente da Trieste, giunse nella nostra città e scese all'Albergo d'Italia un signore sulla quarantina, accompagnato da una giovane signora.

Al personale dell'Albergo disse di chiamarsi Antonio Usigovich, capitano della marina mercantile austriaca e presentò la compagnia come sua sposa.

Chiesta una camera gli fu assegnata quella portante il numero nove.

I due viaggiatori, che sembravano stanchi del viaggio si ritirarono tosto, chiedendo fosse loro servita la cena in Camera. Ciò che fu fatto.

Prima di ritirarsi avvertirono il direttore dell'Albergo di farli svegliare alle otto e mezza del domani o di preparare loro una vetrina avendo intenzione di portarsi a Cividale.

Stamane per tempo il portinaio dell'albergo avvertì due forti colpi. Credendo a essere picchiato al portone corse ad aprire ma non avendo scorto alcuno, pensò ad uno scherzo e si ritirò.

Verso le otto e mezza, come dagli ordini ricevuti dai viaggiatori, un cameriere si recò a svegliarli. Avendo questi trovata chiusa la porta, a chiave dall'interno, picchiò ripetutamente, quindi si allontanò. Passò così mezz'ora. Dalla camera occupata dai due viaggiatori non partiva alcun rumore. Alle nove il cameriere si recò nuovamente a picchiare. Non ricevendo alcuna risposta impensierito si recò a dare avviso al Direttore.

Mentre questi faceva il suo rapporto il portinaio avvicinatosi avvertì d'aver udito durante la notte il rumore di due colpi. Tosto si affacciò l'ipotesi d'un suicidio. Si mandò allora per l'Autorità. Accorso un delegato di P. S. accompagnato da una guardia sciolta, e fu forzata la porta.

La giovane giaceva stesa sul letto, un leggero rivolo di sangue usciva da un foro alle tempie macchiava le lenzuola.

Il capitano giaceva a terra fra i due letti. Da una ferita alla tempia usciva del sangue. Nel pugno stringeva una rivoltella.

Dopo aver uccisa la sua compagna, s'era suicidato.

Dalle cause che mossero i due disgraziati a troncare così tragicamente la loro esistenza, nulla si sa.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Legge Municipale venerdì 3 maggio dalle ore 19 1/2 alle 21.

- 1. Marcia N. N.
2. Mazurka Filosa
3. Saronata Coro «Erodiale» Massenet
4. Finale II. «Aida» Verdi
5. Sinfonia «L'Italiana in Algeria» Rossini
6. Valtzer «Surcouf» Planquette

Cronaca Religiosa

A perpetuo rendimento di Grazie per la liberazione dal contagio del 1599, domenica prossima, Sua Eccellenza il nostro Arcivescovo e il Rev.mo Capitolo Metropolitano si recheranno a sciogliere il voto al Santuario delle Grazie, cantando Messa votiva alle ore 11, indi il Te Deum.

TACCUINO DEL MEDICO

Non bisogna disperare.

« Quando si vede la vita come Dio l'ha fatta, non c'è che da ringraziarlo di aver fatto la morte. »

Con questo aforismo di Dumas mi dava notizia di sua salute un povero sacerdote, ridotto dalla gotta in tali condizioni così misere di salute, che la morte sarebbe stata davvero per lui una deliberazione. Ciò succedeva 5 anni fa.

Oggi questo stesso sacerdote vede le cose da un punto di vista assai più ottimo. Non che certamente sia diventato un campione di salute, né una lepre per la sveltezza; ma tuttavia fa le sue passeggiate quotidiane, attende alle mansioni del suo ministero, mangia di gusto, beve il suo bicchiere di vino a tavola... fuma anche, e a sentir lui, si sente veramente rinato da morte a vita.

Questa metamorfosi non è certo succeduta in un giorno. Egli ha avuto la costanza di prender per un anno intero l'Anticoma della Ditta Bisleri di Milano, e sotto l'influenza di questa sono scomparsi rapidamente i dolori e a poco a poco le articolazioni deformate hanno ripreso un po' del suo aspetto normale, sono sgonfiate, si sono rese più elastiche e forti, fino a permettergli, anzitutto a lasciar la poltrona ove da tanto tempo restava inchiodato, poi di muoversi col bastone, finalmente di gettare via anche questo e muoversi liberamente.

Prima Dio e... poi Bisleri; egli mi disse. Io tacqui e lasciai correre, tanto più che dopo un risolino aggiungevo: e poi Lei che ebbe il buon pensiero di consigliarmi quella cura.

Dott. Veritas.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 2 maggio 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 102.75
» 3 1/2 0/0 » 102.12
» 3 0/0 » 70.—

Azioni.
Banca d'Italia L. 1278.—
Ferrovia Meridionali » 741.—
» Mediterranee » 434.25
Società Veneta » 205.—

Obbligazioni.
Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.50
» Meridionali » 343.50
» Mediterranee 5 0/0 » 499.75
» Italiane 3 0/0 » 348.25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 499.75

Cartelle.
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 » 501.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 509.75
» » » 5 0/0 » 511.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 506.50
» » » 4 1/2 0/0 » 515.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.19
Londra (sterline) » 25.21
Germania (marchi) » 133.12
Austria (corone) » 104.77
Pietroburgo (rubli) » —
Rumania (lei) » 98.50
Nuova York (dollari) » 5.16
Turchia (lire turche) » 22.79

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Ultime notizie

ROMA, 2.

Con decreto odierno del Re ha sanzionato la legge concernente la proroga delle disposizioni sui provvedimenti a favore della marina mercantile.

Stamane il Re ha ricevuto tutti i ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Proveniente da Napoli è giunto a Roma il principe Vittorio Napoleone che ripartirà stasera per Firenze.

Il Giornale d'Italia dice che il 12 corrente avrà luogo a Pescaia al Teatro Pacini il banchetto offerto all'on. Martini dai suoi elettori. In tale occasione l'on. Martini pronunzierà un discorso politico.

Il Popolo Romano afferma che il ministero della guerra ha chiesto agli stabilimenti metallurgici governativi e privati particolareggiate notizie sulla rispettiva potenzialità di lavoro, essendo intendimento nella trasformazione del materiale di artiglieria da campagna, di affidare all'industria nazionale tutto quel massimo di lavoro che essa potrà eseguire in un quadriennio termine entro il quale il materiale di artiglieria dovrà essere completamente rinnovato.

I deputati socialisti hanno presentato alla presidenza della Camera un progetto di legge per l'abolizione del lavoro notturno nell'industria del pane.

Il progetto che si compone di otto articoli stabilisce che è proibito lavorare di notte nella fabbricazione del pane. Per lavoro notturno si intende quello che si compie tra le 15 e le 5 del mattino, dal 1 ottobre al 31 marzo, e dalle 19 alle 4, dal primo aprile al 30 settembre.

La commissione parlamentare per i progetti militari ha continuato l'esame dell'organizzazione del corpo sanitario militare. Dopo lunga discussione fu respinta la relazione dell'on. Compans e venne nominato relatore per la maggioranza l'on. Gesualdo Libertini. L'on. Compans presenterà egualmente la sua relazione per la minoranza.

Stamane a Roma, verso le 7, il sacrestano Di Meo mentre usciva dalla Chiesa di Santa Maria delle Fornaci rinvenne sulla porta involto in giornali un bambino. Il Di Meo portò il neonato all'ospedale, dove fu preso in consegna da un dottore.

Nella stazione di Popoli avvenne un urto fra il treno passeggeri 852 e il treno merci 1680. L'urto produsse la rottura della macchina del treno 852 e di 5 vagoni del treno merci. Si deplorano 12 feriti non gravi fra il personale viaggiante ed i viaggiatori. Il deviatore Tortora Antonio fu arrestato.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Il sottoscritto avverte la Sua Spettabile Clientela, ed in particolare il Rev.mo Clero e Fabbricere, che col giorno 4 Maggio il Recapito fino ad ora tenuto in Piazza del Duomo, 19, verrà trasportato in Via Aquileia, unito al laboratorio di arredi da Chiesa, ivi esistente da oltre quattro anni; e ciò anche per maggior comodità della Spett. Clientela.

Educosio di aver continuato l'appoggio finora goduto, ne anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Udine, 23 aprile 1907. GIUSEPPE BONANNI.

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 19.51, 22.50

Pontebba 7.38, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Comons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 18.36, 21.39. (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 22.50

PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10.

Comons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7. (1) 8. (1) 10.25, 12.55, (1) 17.58.

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 21.45 (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenza da Udine Staz. Ferr. 8.30 — 11.10 — 15.— — 17.05 — 18.15 20.—

Stazione del Tram. 8.45 — 11.15 — 15.15 — 17.20 — 18.30 20.15

Arrivo a S. Daniele. 8.12 — 10.26 — 13.07 — 16.52 — 20.07 23.42

Partenza da S. Daniele. 6.04 — 8.36 — 10.59 — 15.04 — 17.59 20.20

Arrivi a Udine. 7.39 — 10.15 — 12.35 — 16.40 — 17.50 19.35

NB. — Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 88

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Via Liratti N. 4.

Come la primavera scaccia l'inverno,

così la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, scaccia le malattie costituzionali a lento decorso ereditarie o acquisite, qualunque sia la forma che l'età, le abitudini, o le tendenze individuali, abbiano resa possibile. Ha indicazioni ben definite e produce gli effetti più lusinghieri nelle seguenti malattie:

LINFATISMO • ANEMIA • SCROFOLA • RACHITISMO GRACILITÀ • SVILUPPO RITARDATO DISTURBI DELLA DENTIZIONE

Dall'Egregio Dott. Gerolamo Sichera, Via G. Daita N° 51—Palermo, abbiamo ricevuto la lettera seguente: 26 Maggio 1905.

«Nessuno dei preparati che ebbi occasione di sperimentare contro il linfatismo del bambino, mi corrispose con tanta efficacia come la Emulsione Scott. La usai anche per la cura di un mio bambino con esito soddisfacentissimo. L'azione ricostituente e fortificante del preparato principia a manifestarsi con un indefinito benessere, un sensibile risveglio dell'appetito e con l'aumento di quantità e colorazione del sangue. E' facilmente presa e ben tollerata dai bambini».

Soltanto con materiali di primissima scelta si può ottenere un prodotto perfetto. Nella

Emulsione SCOTT

non entra che la miglior qualità d'olio di fegato di merluzzo di Norvegia che è il più ricco di principi attivi. Gli altri componenti sono previamente analizzati e la miscela chimica, fatta col processo esclusivo di Scott, rende il rimedio gradevole al palato e digeribile anche dagli stomaci più delicati. Nessuna di queste prerogative hanno le altre emulsioni fatte per usufruire del credito di quella di Scott.

Il «pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso» usato come marca di fabbrica sulle bottiglie della Emulsione Scott, è da considerarsi, oltre che come la marca di garanzia del prodotto, anche come garanzia degli effetti.

La Emulsione autentica, per ragione della sua facile assimilabilità, può usarsi tanto in piena estate che durante il più rigido inverno.

Trovasi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato «Saggio». Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: Scott & Bowne, Ltd. Viale Venezia N° 12—Milano.

FERRO-CHINA BISLERI

«Il FERRO-CHINA-BISLERI. Voletto Te...»

«Mi ha dato risultamenti talmente splendidi da ritenere fra gli innumerevoli preparati ferruginosi il migliore.»

«Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non cesso dal raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'Ospedale della Pace.»

D. BORGONI Della R. Università di Napoli.

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatenuovo) UDINE

Casa di cura chirurgica del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
— L'unico per bambini. — Provato non si
può far a meno di usarlo sempre.
Vendesì ovunque a cent. 30, 50 e 80
al pezzo. — Pezzo speciale cam-
pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-
nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI

MILANO

Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli
e pezzi.

(Marca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO

Anonima capitale 1,300,000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocefissi in Plastica, car-
tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pia-
nete seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.
Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopraluoghi a proprie spese.

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto

Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - F. LLI FILIPPONI - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - Esposizione Campionaria Permanente - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo
TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNEGGIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne enco-
niata in Basaghi-penta la statua dell'Assunta,
opera veramente artistica del Sigg. F.lli Fi-
lipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani
e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
Sac. OSUALDO D'OLIVO, Patr.

« Le statue da loro eseguite fanno bella
comparsa e specialmente una è veramente
bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la ten-
tività e discrezione del prezzo, sono conten-
tissimo del loro lavoro ».

D. NATALE REGINATO
Parroco di S. Beata di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di
tutta questa popolazione di Castions delle
Mure per l'ottimamente riuscito lavoro della
statua dell'Immacolata Concezione... Mi con-
gratulo per sempre crescente progresso nella
perfezione dei vostri lavori ».

D. PIETRO TUSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. R-
dentore ha incontrato il favore di questa po-
polazione e di quanti l'hanno veduta. L'ot-
teggimento ispira quella devozione che deve
emanare da una statua che si colloca in
Chiesa. Il complesso di tutte le cose che con-
corre mirabilmente a questo fine. Facendo

voti che sempre più si estenda la loro clien-
tela, ecc »
SAC. GIORGIO BEGLIORGIO
Parroco di Giavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla
Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre
Zuinò uscita da questo loro spett. Labora-
torio; più volte si ebbe occasione di esporla
e portarla in processione, e poi quindi es-
sere visitata ed ammirata da molti vicini ed
anche lontani con compiacenza perciò sento
il bisogno di manifestar loro il lusinghiero
giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e
la chiamarono pregevolissimo lavoro sia per la
posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della
gloria della B. V. e solleva il cuore all'am-
mirazione del bello ».

D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione
per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo
eseguite in marmo artificiale per questa mia
chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte
con finitura artistica tale da incurare il
gradimento di tutti ».

D. GIOV. ANTONIO VIDALI
Curato.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

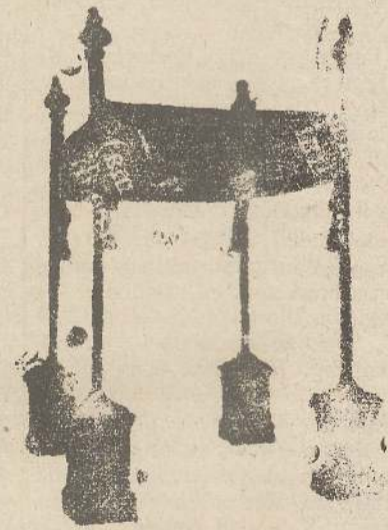
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,
Thubet per mantelli alla Romana Neri,
Impermeabili confezionati, Tele di puro
lino candide e nostrane, Lana da letto,
Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
tone, uomo e donna, Cotonine candide, e
colorate ad olio per tendoni in tutti i
colori e qualunque articolo in mani-
fattere.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri-
pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
coro Padiglioni per altare in seta, bour-
ette e coto - Cingoli, Merli candidi per
camici e cotto - Colonnami seta in tutte
le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,
Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi
oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 36
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo or-
dinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con
stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

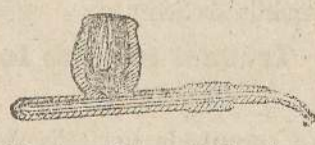
Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli -
Portamonete - Portazigari (vera schiuma e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoux - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spessa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzhy.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.



Unica Pipa igienica
Magicienne Pisetzhy
Milano
DEPOSITO UNICO
presso la suddetta Ditta

